



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 12/09/2012
nr. 0006057
Classifica I.6.4. Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Marco Espa
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 933/A sul pesante fenomeno di inquinamento olfattivo da miasmi fuoriuscenti dall'impianto di compostaggio del CACIP di Macchiareddu con gravi ripercussioni bio-psichiche sulle persone abitanti nel Comune di Capoterra. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 20316 del 29 agosto 2012 inviatami dalla Direzione generale dell'Assessorato dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci





Direzione Generale de s'ambiente
Direzione Generale dell'ambiente

Prot. 20316

Cagliari, 29/8/2012

SS45
SS78

Alla Presidenza della Giunta
Ufficio di Gabinetto
SEDE

e, p.c., All'Assessore - Ufficio di Gabinetto - SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 933/A sul pesante fenomeno di inquinamento olfattivo da miasmi fuoriuscenti dall'impianto di compostaggio del CACIP di Macchiareddu. Elementi di risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmessa con nota prot. 5679 del 9/8/2012, si rappresenta quanto segue.

L'impianto di stabilizzazione della frazione organica da preselezione e di compostaggio di qualità del Consorzio industriale provinciale di Cagliari ha superato positivamente la procedura di valutazione di impatto ambientale (deliberazione di Giunta regionale n. 2/18 del 22.1.2002).

Successivamente, con deliberazione di Giunta regionale n. 25/10 del 1.8.2003, è stata autorizzata la realizzazione dell'intervento. In sede di approvazione il Comune di Capoterra ha richiesto che "qualora in fase di gestione si verificassero problemi dovuti all'emanazione di cattivi odori e di polveri, venga previsto il confinamento in capannone chiuso delle aie di maturazione".

Con Determinazione n. 343 del 24.4.2007 l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente ha così autorizzato l'esercizio dell'impianto per complessive 73.000 t/a di rifiuti (49.000 t/a di frazione organica preselezionata, 20.000 t/a di organico da raccolta differenziata e 4.000 t/a di sfalci e potature). I primi conferimenti sono avvenuti in data 10.12.2007.

Ciò premesso, si fa presente altresì che in data 10.10.2008 (Determinazione n. 2178) l'Amministrazione provinciale di Cagliari, in virtù della legge n. 9/2006 relativa al conferimento di funzioni agli Enti Locali, ha modificato l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in argomento, consentendo che le 73.000 t/a di rifiuti in ingresso potessero non essere ripartite come sopra riportato, valutando tale modifica non sostanziale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si ritiene che la citata decisione sia coerente con le previsioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 73/7 del 20.12.2008, che prevede la conversione delle linee impiantistiche di stabilizzazione della frazione organica preselezionata in linee di compostaggio di qualità.

Recentemente, con nota n. 44790 del 20.5.2009, l'Amministrazione provinciale di Cagliari ha comunicato il sostanziale rispetto delle prescrizioni autorizzative da parte dei gestori dell'impianto, segnalando, inoltre, che è *"percepibile, in prossimità dell'aia ed anche all'esterno, il caratteristico odore del compost in maturazione"*, e ritenendo indispensabile provvedere quanto prima alla copertura di tutta l'aia. Per eliminare tali disagi e rendere più funzionale l'impianto in argomento, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, in data 9.6.2009 ha posto all'attenzione della Giunta regionale un programma di spesa, a valere sul P.O. FESR 2007-2013, finalizzato al completamento degli impianti di compostaggio presenti sul territorio regionale e alla realizzazione di alcune piattaforme per la prima valorizzazione degli imballaggi. Accogliendo tale proposta, la Giunta regionale, con deliberazione n. 27/27 del 9.6.2009, ha assegnato al Consorzio CACIP €3.950.000,00 per la realizzazione della copertura delle aie di maturazione dell'impianto in argomento.

In data 19.9.2010, presso la scrivente Direzione Generale, si è tenuta una riunione per verificare lo stato di attuazione dell'intervento; in tale occasione il CACIP ha ricondotto i ritardi accumulati alla complessità delle progettazioni e delle autorizzazioni da ottenere. Infatti, solo in data 10.11.2010 è stata ottenuta dall'Amministrazione provinciale di Cagliari l'autorizzazione integrata ambientale e soltanto nel primo semestre 2011 sono stati ottenuti i necessari pareri di conformità dei Vigili del Fuoco e della A.S.L.. Non è stato invece ottenuto il permesso di costruire, richiesto in data 4.8.2010 al Comune di Capoterra, il cui rilascio è stato necessariamente subordinato all'approvazione del Piano di caratterizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 (Bonifica siti contaminati) in quanto l'intervento ricade in sito di interesse nazionale.

Nel mese di aprile 2011 il CACIP ha inoltrato a questo Assessorato specifica richiesta finalizzata a ottenere apposito parere sulla necessità del predetto Piano di caratterizzazione; a seguito di apposite riunioni, che hanno visto coinvolta anche l'Agenzia ARPAS, è stata confermata la necessità di predisporre il documento.

Pertanto, nel secondo semestre 2011 e nel primo semestre 2012 il CACIP ha avviato specifica campagna di indagini sulle acque sotterranee al fine di avere un database aggiornato di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

informazioni sullo stato di contaminazione, supportato, con costanti incontri, dall'Assessorato scrivente e dall'ARPAS nello svolgimento delle analisi e nella predisposizione del Piano di caratterizzazione, che verrà presentato nel mese di settembre al Ministero dell'Ambiente per la necessaria approvazione nella Conferenza dei servizi di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006. Nell'ambito di tale procedura si avrà cura di porre all'attenzione del Ministero l'urgenza dell'intervento, tra l'altro finanziato con risorse comunitarie.

In relazione alle azioni compiute o da compiere per il contenimento delle problematiche olfattive, infine, si informa che:

- come ogni anno, durante l'estate in corso il CACIP ha opportunamente ridotto i conferimenti di frazione organica, destinando le eccedenze agli impianti di Carbonia e Villacidro; gli ordinari conferimenti verranno ripresi entro il mese di settembre;
- l'autorizzazione integrata ambientale prescrive i presidi necessari (biofiltri) per il contenimento degli odori provenienti dalle sezioni di impianto esistenti e realizzande;
- annualmente il CACIP esegue il monitoraggio degli odori e i relativi esiti vengono riportati nella relazione annuale che viene consegnata agli Enti di controllo (Provincia e ARPAS). Ai sensi dell'art. 29-undecies del D. Lgs. n. 152/2006, il CACIP è tenuto a trasmettere alla Provincia e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati caratteristici relativi alle emissioni in aria, acqua e suolo dell'anno precedente; l'Istituto suddetto elabora i dati e li trasmette all'autorità competente e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare anche per l'invio alla Commissione europea; il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale assicurano l'accesso del pubblico ai dati e alle successive elaborazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Franca Leuzzi

Reffaella Lentini - Dir. Serv. AA.GG. *RL*
Salvatore Pinna - Dir. Serv. Tutale dell'Atmosfera e del Territorio *X*
Fabio Medda - Resp. URP *FM*